



## ALLEGATO 1

**AVVISO PUBBLICO** avente ad oggetto la *“Selezione di progetti per la realizzazione delle finalità di cui alla Legge Regionale n. 37/2020 – interventi in favore di vittime di violenza determinata dall’orientamento sessuale e dalla identità di genere”* in attuazione della DGR n. 479 pubblicata il 23.10.2024

### **Premessa e quadro normativo di riferimento**

Con la Legge regionale 7 agosto 2020, n. 37 recante “Norme contro la violenza e le discriminazioni determinate dall’orientamento sessuale o dall’identità di genere e modifiche alla legge regionale 16 febbraio 1977, n. 14 (Istituzione della Consulta regionale femminile)” la Regione Campania, in coerenza con gli indirizzi promossi dall’Organizzazione delle Nazioni Unite, con i principi di cui all’articolo 10 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea, della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali e della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, nonché in ottemperanza agli articoli 2 e 3 della Costituzione, riconosce che ogni tipo di discriminazione e violenza contro le persone in ragione del loro orientamento sessuale o dell’identità di genere costituisce una violazione dei diritti umani, della dignità personale, della libertà di espressione e della sicurezza individuale nonché una lesione dell’integrità e della salute fisica e psichica e una limitazione del diritto alla piena cittadinanza e alla realizzazione di ciascun individuo in libertà e sicurezza.

L’art. 10 della predetta legge regionale rubricato “Fondo di solidarietà per le vittime di violenza determinata dall’orientamento sessuale e dall’identità di genere” dispone l’istituzione di un Fondo di solidarietà per le vittime di violenza determinata dall’orientamento sessuale e dall’identità di genere, volto a favorire gli interventi di sostegno a titolo di contributo spese per le cure mediche, psicologiche e per l’accompagnamento delle vittime di violenza nonché le azioni in sede giudiziaria e nella fase prodromica all’avvio delle stesse, compreso l’eventuale ricorso a consulenza in ambito civilistico o a consulenza tecnica di parte.

L’art. 4 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024” autorizza il rifinanziamento delle Leggi regionali di spesa incluse nell’Allegato 1 alla legge, tra cui il “Fondo di solidarietà per le vittime di violenza determinata dall’orientamento sessuale e dall’identità di genere” di cui alla legge regionale 7 agosto 2020, n. 37 per l’esercizio finanziario 2024.

### **Articolo 1**

#### **(Oggetto e finalità dell’Avviso)**

Con Delibera di Giunta Regionale n. 479 del 24/09/2024, resa pubblica il 23/10/2024, sono state programmate le risorse, pari ad € 100.000,00, di cui al “Fondo di solidarietà per le vittime di violenza determinata dall’orientamento sessuale e dall’identità di genere” di cui alla L.R. 37/2020, rifinanziato di tale importo, per l’annualità 2024, secondo il disposto dell’art. 4 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024” – Allegato 1.

Tali risorse sono destinate al finanziamento di progetti, presentati da Enti del Terzo Settore (come singoli o in partenariato, secondo le indicazioni di cui al presente avviso) per la realizzazione di iniziative volte al sostegno delle vittime di violenza determinata dall’orientamento sessuale e dall’identità di genere, in particolare a titolo di contributo alle spese per cure mediche e



## ALLEGATO 1

psicologiche, per l'accompagnamento delle vittime nel percorso di fuoriuscita dalla violenza subita, per le azioni da intraprendere in sede giudiziaria e nella fase ad essa prodromica, compreso l'eventuale ricorso a consulenza in ambito civilistico o a consulenza tecnica di parte.

### Articolo 2

#### (Risorse finanziarie programmate e modalità di utilizzazione)

L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento dei progetti di cui agli articoli che seguono è di complessivi euro 100.000,00 (centomila/00), interamente a carico del bilancio della Regione Campania.

Il contributo massimo finanziabile per ciascun progetto è di € 20.000,00 (ventimila/00) Iva inclusa. L'Amministrazione si riserva, altresì, di integrare lo stanziamento del presente Avviso con ulteriori risorse che dovessero successivamente rendersi disponibili a valere sulla stessa Missione e Programma.

### Articolo 3

#### (Articolazione degli interventi)

Per le finalità di cui al presente Avviso vengono finanziati progetti caratterizzati da un approccio multidisciplinare.

Gli interventi proposti dovranno essere volti alla promozione della cultura della non violenza, con specifico riferimento alla lotta alla discriminazione sessuale ed alla violenza determinate dall'orientamento sessuale ed all'identità di genere.

I progetti dovranno riguardare l'accompagnamento della vittima di tale tipo di violenza nel percorso di recupero dell'autonomia e dell'indipendenza personali e di reinserimento nella comunità sociale ed essere finalizzati a fornirle sostegno, a titolo di contributo economico per cure mediche e psicologiche e per spese legali in relazione sia alle azioni giudiziarie da intraprendere sia alla fase prodromica all'avvio delle stesse, compreso il ricorso a consulenza in ambito civilistico o a consulenza tecnica di parte.

### Articolo 4

#### (Soggetti destinatari degli interventi)

Le azioni e gli interventi oggetto dei progetti pervenuti ai fini del finanziamento dovranno essere rivolti **esclusivamente** a coloro che sono vittime di discriminazione e violenza determinate dal loro orientamento sessuale e dall'identità di genere.

### Articolo 5

#### (Soggetti proponenti)

Possono partecipare al presente Avviso gli Enti del Terzo Settore, secondo la definizione fornita dal D. Lgs. 117/2017 e ss. mm. ii., che abbiano i seguenti requisiti minimi:

- a) avere sede legale e/o operativa in Regione Campania;
- b) essere iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) o, nelle more del completamento del processo di trasmissione al RUNTS, alle previgenti anagrafi e /o registri nazionali o regionali, da almeno tre anni alla data di scadenza del presente avviso oppure avere conseguito, da almeno tre anni, la personalità giuridica ai sensi del D.P.R. 361/2000 e ss.mm.ii.;
- c) perseguire statutariamente, in modo esclusivo o prevalente, le attività di prevenzione e contrasto alle discriminazioni sessuali ed alla violenza determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere nonché il sostegno delle vittime;



## ALLEGATO 1

d) possedere una esperienza almeno triennale documentata nella realizzazione di interventi operativi volti all'accoglienza, alla cura ed all'assistenza psico-fisica delle vittime di discriminazione e violenza determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere ed all'accompagnamento delle stesse nell'iter di recupero dell'autonomia e dell'indipendenza personale, sociale ed economica, anche attraverso percorsi psicologici/medici e legali, sia giudiziari sia stragiudiziali (con il ricorso a consulenza in ambito civilistico o a consulenza tecnica di parte).

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve risultare dalle dichiarazioni di cui ai moduli allegati al presente Avviso (All. B e C), anche ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445.

Dagli statuti degli enti che partecipano al presente Avviso, si deve evincere, altresì, a pena di esclusione:

1. l'esclusiva finalità di solidarietà sociale;
2. l'operatività nel settore del contrasto alla discriminazione sessuale e alla violenza determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere con la realizzazione / partecipazione ad interventi di sostegno efficace alle vittime di discriminazione e violenza determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere;
3. l'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo.

### Articolo 6

#### (Tempi di realizzazione degli interventi)

I progetti approvati dovranno avere una durata massima di 12 mesi ed essere realizzati nei tempi e con modalità idonee a garantirne la piena fruizione da parte dei destinatari indicati.

### Articolo 7

#### (Modalità e termini di presentazione dei progetti)

I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità potranno far pervenire le loro proposte, a pena di esclusione, presentando l'apposita istanza a mezzo pec **esclusivamente** all'indirizzo [dg500500@pec.regione.campania.it](mailto:dg500500@pec.regione.campania.it).

L'invio della domanda, corredata da tutti gli allegati richiesti, dovrà avvenire, inderogabilmente e a pena di inammissibilità a far data dalle ore **8.00 del 31/10/2024 e fino alle ore 23.59 del 22.11.2024**. Farà fede il giorno e l'orario di trasmissione della domanda a mezzo pec (ossia la ricevuta di ritorno dell'inoltro, che ne attesta l'avvenuta presentazione ed il relativo orario).

Non saranno prese in considerazione proposte pervenute successivamente al termine indicato.

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda sarà pubblicato sul BURC e sul sito <http://www.regione.campania.it/>.

Ciascuna proposta progettuale dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente avviso e costituente parte integrante di esso.

In particolare, dovrà essere allegata alla pec, pena l'esclusione, la seguente modulistica in formato elettronico digitale con estensione .pdf, compilata e sottoscritta in tutte le parti, in forma autografa o con firma digitale:

**All. A)** domanda di partecipazione (sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore del proponente o, in caso di ATS, del Capofila);

**All. B)** scheda Informativa di progetto;

**All. C)** autodichiarazione del legale rappresentante pro tempore (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000) del proponente (o, in caso di ATS, del Capofila) accompagnata da copia leggibile del documento di identità del legale rappresentante pro tempore del proponente in corso di validità nonché Statuto del Soggetto o dei Soggetti proponente/i;



## ALLEGATO 1

Curriculum (redatto in forma sintetica) sottoscritto dal legale rappresentante pro tempore del proponente, in relazione alle attività svolte con riferimento a quelle previste nel presente Avviso;

**All. D)** Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. L.gs. n. 196/2003 sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente.

La mancata presentazione di uno o più documenti o la errata od incompleta formulazione di essi costituisce motivo di esclusione dalla procedura di selezione fatta salva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio laddove se ne ravvisino i presupposti.

Essendo rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione e le autodichiarazioni di cui, rispettivamente, agli Allegati A e C, sono assoggettate alla disciplina di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo DPR in tema di responsabilità anche penale in caso di dichiarazioni mendaci.

Le proposte vengono registrate in ordine cronologico in base alla data di presentazione delle medesime e ad esse è assegnato un numero identificativo unico di protocollo che accompagnerà la pratica fino alla conclusione dell'iter istruttorio e all'eventuale finanziamento del progetto.

Tutte le proposte valutate positivamente saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

### Articolo 8

#### (Commissione di valutazione e istruttoria)

Le proposte progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata successivamente alla scadenza del presente Avviso con apposito provvedimento da parte della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie.

Ai componenti della Commissione non è corrisposto alcun emolumento, indennità o rimborso di spese.

L'istruttoria di valutazione sarà articolata in due fasi successive: a) istruttoria formale; b) istruttoria tecnica.

L'istruttoria formale sarà finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e la completezza documentale.

A conclusione della suddetta fase i progetti ritenuti ammissibili accederanno alla fase successiva.

### Articolo 9

#### (Attribuzione dei punteggi)

In fase di istruttoria tecnica la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali, assegnati sulla base dei criteri di valutazione di cui sotto:

#### GRIGLIA: CRITERI DI VALUTAZIONE RIFERITI AL PROGETTO

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
<b>1. Qualità del soggetto proponente e delle professionalità impiegate</b>	<b>30 punti</b>
<b>1.a. Formulazione istanza in partenariato con altri enti del Terzo Settore, a livello</b>	<b>2</b>

**ALLEGATO 1**

<b>regionale e/o nazionale.</b> Punteggio on – off	
1.b. Lavoro in rete: <b>Collaborazione con altri enti pubblici e/o privati</b> (esclusi quelli di cui al partenariato sub 1.a) per la realizzazione di una rete territoriale di contrasto alla violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere (Comuni, Aziende Sanitarie, Istituti Scolastici, ETS, ... ecc.) 1 punto per ogni collaborazione dimostrata, per un massimo di 10 punti (per collaborazioni con un numero di soggetti pari o superiore a 10)	<b>Fino a 10</b>
1.c. Lavoro in rete: programmazione del lavoro in rete ed inserimento del progetto in un sistema più ampio di intervento contro la violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere. <b>Valutazione della capillarità ed efficacia diffusiva degli interventi previsti</b> (Nulla 0 punti, Bassa 1 punto, media 3 punti, elevata 5 punti)	<b>Fino a 5</b>
1.d. <b>Eventi formativi e di sensibilizzazione</b> (presso scuole, tribunali, asl, enti pubblici e/o nell'ambito di rassegne e campagne più ampie) per operatori e/o per la cittadinanza, organizzati negli ultimi tre anni sulle tematiche di specifico interesse del presente Avviso. 1 punto per ciascun evento fino ad un massimo di 8 punti per 8 o più eventi.	<b>Fino a 8 punti</b>
1.e. <b>Articolazione e completezza del gruppo di expertise proposto per le attività di progetto</b> (medici, psicologi, consulenti, assistenti sociali, avvocati...) in base alla formazione in materia oggetto di avviso delle diverse professionalità coinvolte e alla esperienza professionale di ciascuno – il punteggio è assegnato all'esperienza del gruppo. 2 punti per esperienza professionale media del gruppo di lavoro nel campo specifico di intervento fino a tre anni; 6 punti per esperienza professionale media del gruppo di lavoro nel campo specifico di intervento fino a sei anni; 10 punti per esperienza professionale media del gruppo di lavoro	<b>Fino a 10 punti</b>

**ALLEGATO 1**

nel campo specifico di intervento superiore ai 6 anni.	
<b>2. Qualità / Articolazione della proposta progettuale</b>	<b>40 punti</b>
2.a Presentazione, metodologia, pianificazione delle attività, organizzazione, strategia di comunicazione, attività di prevenzione e sensibilizzazione: livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale; coerenza con i contenuti e adeguatezza con gli obiettivi perseguiti dall'Avviso. Valutazione: Non sufficiente (0); Sufficiente (18 punti); Buona (24 punti); Ottima (30 punti)	<b>Fino a 30 punti</b>
2.b. Monitoraggio e valutazione interna del progetto nelle sue varie fasi/articolazioni, rilevazione continua e sistematica della situazione delle vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere e degli obiettivi parziali e finali conseguiti (nulla 0, bassa 1, adeguata 3, massima 5)	<b>Fino a 5</b>
2.c. Cronoprogramma (congruità della articolazione temporale rispetto agli interventi previsti in progetto: Nulla 0, bassa 1, adeguata 3, massima 5)	<b>Fino a 5</b>
<b>3. Efficacia e sostenibilità</b>	<b>20 punti</b>
3.a Analisi del contesto, rispondenza dell'intervento ai bisogni del territorio di riferimento e della relativa utenza specifica (Nulla 0, Bassa 2, adeguata 6, massima 10)	<b>Fino a 10</b>
3.b Impatto sul territorio e sui cittadini: attitudine anche potenziale del progetto alla diffusione a scopi di prevenzione e di riduzione della reiterazione degli episodi di violenza e numerosità dei destinatari previsti (Nulla 0, Bassa 2, adeguata 6, massima 10)	<b>Fino a 10</b>

**ALLEGATO 1**

<b>4. Equilibrio economico</b>	<b>10 punti</b>
Coerenza del piano costi con le attività progettate – (Nulla 0, bassa 2, adeguata 6, massima 10)	<b>Fino a 10</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Saranno ammessi al finanziamento le proposte progettuali che raggiungeranno un punteggio minimo di 60 punti su 100.

La Commissione dovrà concludere l'attività istruttoria tecnica con la formazione di una graduatoria di merito con l'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo regionale, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Nel caso in cui due o più progetti conseguano il medesimo punteggio collocandosi in ultima posizione e non vi sia possibilità di finanziarli tutti per insufficienza di risorse, la Commissione procederà all'individuazione del/dei progetto/i finanziato/i dando preferenza alla proposta progettuale che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio di cui al punto 2. della griglia sopra riportata ("Qualità / Articolazione della proposta progettuale").

Terminata la valutazione, la Commissione trasmetterà alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie la seguente documentazione:

- l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- l'elenco dei progetti esclusi per motivi formali non sanabili o non sanati nel termine eventualmente concesso.

Il contributo sarà concesso ai soggetti utilmente collocati in graduatoria, fino a copertura totale delle risorse disponibili, con eventuale arrotondamento per difetto dell'ultimo progetto finanziabile.

Qualora si dovessero verificare economie e/o rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse finanziarie, la Regione Campania si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

**Articolo 10****(Pubblicazione della graduatoria)**

L'Amministrazione regionale, a seguito della ricezione dei risultati della valutazione, approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it>:

- la graduatoria dei progetti finanziati e di quelli ammessi ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
- l'elenco delle istanze ritenute non ammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Non sarà, pertanto, inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.

In deroga a quanto sopra previsto, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti, a titolo di risarcimento, indennizzo o a qualsivoglia altro titolo.





## Articolo 11

### (Obblighi del beneficiario del finanziamento)

Pena la revoca, il beneficiario si obbliga a:

- a) dare avvio alle attività progettuali entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento, che avviene tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
  - b) procedere alla eventuale formalizzazione di Associazione Temporanea di Scopo entro e non oltre 30 gg. dalla notifica di approvazione del progetto presentato e comunque prima dell'avvio delle attività;
  - c) comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto;
  - d) rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso, secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136, e comunicare il conto corrente dedicato anche in via non esclusiva, su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti al progetto;
  - e) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice ufficio e il CUP identificativi del progetto;
  - f) assicurare che le attività previste dal progetto vengano realizzate nei termini stabiliti dall' Avviso;
  - g) non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Campania che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
  - h) produrre, con la tempistica e le modalità stabilite, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate e tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato;
  - i) garantire la conservazione e la disponibilità della documentazione per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
  - l) adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti dalla normativa;
  - m) segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro inerente ai soggetti proponenti (e, in caso di costituzione di A.T.S. quale soggetto proponente, di tutti i soggetti che ne fanno parte);
  - n) accettare i controlli che la Regione Campania (e gli altri soggetti preposti) potrà svolgere in relazione alla realizzazione degli interventi progettuali e collaborare nello svolgimento degli stessi.
- Il beneficiario (e, in caso di costituzione di A.T.S. il Capofila) sarà, inoltre, tenuto specificatamente a:
- (nel caso di costituzione dell'ATS) rappresentare l'A.T.S. nei confronti della Regione Campania;
  - coordinare il processo di attuazione del progetto e assicurarne il monitoraggio;
  - rendicontare alla Regione Campania il finanziamento concesso.

## Articolo 12

### (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches:

- anticipo pari al 60% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito di presentazione di specifica richiesta e di contestuale invio della seguente documentazione, secondo la tempistica definita dal presente Avviso:
  - dichiarazione di avvio delle attività progettuali;
  - copia registrata dell'Associazione Temporanea di Scopo, se costituita;
  - identificativo del CUP (Codice Unico di Progetto);
  - estremi del conto corrente, bancario o postale, dedicato anche in via non esclusiva, su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti al progetto;
- saldo provvisorio finale, pari al 40%, a conclusione delle attività del progetto, previa





## **ALLEGATO 1**

rendicontazione del 100% dell'anticipo ricevuto, e invio della relazione finale di progetto relativa alla realizzazione dell'intervento o degli interventi.

Entro 30 giorni dall'erogazione del saldo provvisorio finale, il beneficiario (e in caso di ATS l'ente Capofila) dovrà trasmettere la relativa rendicontazione delle restanti risorse ricevute.

Le rendicontazioni dovranno avvenire sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate. In particolare il Beneficiario dovrà fornire uno schema riepilogativo in cui, per ciascuna voce, dovrà specificare la tipologia di spesa, renderne una breve descrizione, fornire tutta la documentazione utile alla prova del sorgere della spesa e del relativo pagamento (ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel caso di pagamento di un professionista impiegato – per ipotesi, uno psicologo – il Beneficiario dovrà allegare il contratto o la lettera di conferimento incarico al professionista e, quindi, il nome del fornitore della prestazione; la descrizione della prestazione e/o il numero di ore; il costo complessivo e/o eventualmente orario con il numero di ore effettuate; la fattura o equipollente documento fiscale con indicazione dei relativi estremi; la prova dell'avvenuto pagamento a mezzo bonifico con relativa quietanza).

L'erogazione del contributo (sia acconto sia saldo) è subordinata all'acquisizione, ove previsto, della regolarità contributiva del soggetto beneficiario o, in caso di A.T.S., di tutti i soggetti ad essa appartenenti.

### **Articolo 13**

#### **(Decadenza, revoca, o riduzione del finanziamento)**

In caso di mancato assolvimento, anche solo parziale, degli obblighi previsti dal presente Avviso, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca, anche solo parziale, del finanziamento con decadenza del beneficio e/o, sussistendone i presupposti, alla rideterminazione del valore dello stesso e, in ogni caso, al recupero delle somme eventualmente erogate in eccesso.

### **Articolo 14**

#### **(Monitoraggio)**

La Regione Campania avrà la facoltà di effettuare controlli periodici per verificare il regolare andamento della gestione e, se necessario, potrà richiedere ulteriore documentazione al responsabile di progetto.

### **Articolo 15**

#### **(Pubblicità e informazioni sull'avviso pubblico)**

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati, per garantirne idonea diffusione e pubblicità, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito istituzionale di Regione Campania [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).

Qualsiasi comunicazione relativa all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi dovrà essere esclusivamente inoltrata via pec al seguente indirizzo dedicato:  
**dg500500@pec.regione.campania.it**

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo della Regione Campania su tutto il materiale promozionale e pubblicitario, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia.

### **Articolo 16**

#### **(Tutela della Privacy)**

I dati dei soggetti di cui la Regione Campania – Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie entra in possesso, in ragione del presente avviso, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione



## **ALLEGATO 1**

dello stesso e per quelle consequenziali in caso di ammissione al contributo, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e del D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

Inoltre, si specifica ulteriormente che:

- il trattamento dei dati messi a disposizione dei soggetti proponenti è finalizzato alla conoscenza delle informazioni necessarie al procedimento amministrativo di cui all’oggetto;
- il trattamento avviene, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, mediante archiviazione della documentazione cartacea presentata e gestita mediante eventuale utilizzo di strumenti informatici;
- il conferimento dei dati è facoltativo e richiesto nell’interesse dei soggetti presentatori dei progetti;
- il titolare dei dati è la Regione Campania; il responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e gli incaricati del trattamento sono i dipendenti incardinati presso la indicata Direzione.

### **Articolo 17**

#### **(Responsabile del Procedimento)**

Il responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni è la Dott.ssa Maria Luisa Vacca (indirizzo di posta elettronica: [marialuisa.vacca@regione.campania.it](mailto:marialuisa.vacca@regione.campania.it); telefono 0817963953).

### **Articolo 18**

#### **(Indicazione del Foro Competente)**

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all’attuazione del presente avviso si elegge quale Foro competente in via esclusiva quello di Napoli.

### **Articolo 19**

#### **(Norma di rinvio)**

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.